



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
SERVIZIO CONTABILITÀ E SUPPORTO ALLA RICERCA

Decreto del Decano n. 1

Teramo, 24 agosto 2016

INDIZIONE DELLE ELEZIONI DEL PRESIDE

IL DECANO

- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni;
- VISTO** l'articolo 40 dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo, emanato con Decreto Rettorale n. 361 del 31 ottobre 2012 e successive modificazioni;
- VISTO** l'articolo 15 del Regolamento di ateneo per l'elezione del Senato accademico, della Consulta del personale T.A.B., degli organi delle Facoltà e delle articolazioni didattiche;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 321 del 29 luglio 2013 con il quale è stato emanato il Regolamento di Ateneo per l'elezione del Senato Accademico, della Consulta del Personale T.A.B., degli organi delle Facoltà e delle articolazioni didattiche;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 117 del 18 marzo 2013 con il quale, in particolare, la Prof.ssa Maria Floriana Cursi è stata nominata Preside della Facoltà di Giurisprudenza per il triennio accademico 2012/2013 – 2014/2015;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 203 dell'8 aprile 2015 con il quale, tra l'altro, il mandato dei Presidi delle cinque Facoltà dell'Ateneo è stato prorogato al termine dell'anno accademico 2015/2016;
- CONSIDERATO** che, relativamente al procedimento elettorale e alle modalità di elezione del Preside di Facoltà, tra le disposizioni dello Statuto e quelle del Regolamento sussistono palesi antinomie;
- CONSIDERATO** altresì che – nell'attesa che gli organi competenti dell'Ateneo provvedano normativamente a risolvere l'antinomia – occorre definire in modo legittimo il procedimento e le modalità di elezione del Preside;
- RITENUTO** che l'antinomia tra le disposizioni dello Statuto e quelle del Regolamento deve essere risolta, secondo il principio di gerarchia delle fonti giuridiche che regolano l'autonomia dell'Ateneo, facendo prevalere lo Statuto sul Regolamento;
- RITENUTO** perciò che la legittima procedura e le modalità di elezione del Preside vanno individuate con riferimento alle disposizioni dello Statuto e che le disposizioni del regolamento contrastante con le previsioni statutarie vanno pertanto disapplicate;
- VALUTATO** ogni altro opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1. Indizione delle elezioni e convocazione del Consiglio di Facoltà

Sono indette le elezioni del Preside della Facoltà di Giurisprudenza per il triennio accademico 2016/2017 – 2018/2019.

Il Consiglio di Facoltà, nella composizione comprendente i docenti, i rappresentanti degli studenti e i rappresentanti del personale tecnico amministrativo e di biblioteca, è convocato per il giorno mercoledì 28 settembre 2016 per consentire, dalle ore 12:00 alle ore 14:00, lo svolgimento delle votazioni presso il seggio elettorale allestito nell'aula Tesi della Facoltà Giurisprudenza – Campus Coste Sant'Agostino - Teramo.

Art. 2. Operazioni di voto e scrutinio

Immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto, lo scrutinio è effettuato dagli stessi componenti del seggio elettorale, nominati con apposito decreto.

Il Preside è eletto a maggioranza assoluta degli aventi diritto. Al termine delle operazioni di scrutinio, il Presidente del seggio elettorale, qualora rilevi che per l'elezione non risulti alcun candidato che abbia riportato un numero di voti validi pari alla maggioranza richiesta, disporrà che si proceda alla votazione di ballottaggio tra i due candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

In tal caso, le votazioni di ballottaggio si terranno, dalle ore 15:00 alle ore 16:00, presso il medesimo seggio elettorale e a tal fine il Consiglio di Facoltà nella composizione di cui all'articolo 1 è nuovamente convocato sin d'ora per tale ora.

Risulta eletto nel ballottaggio il candidato che ottiene la maggioranza dei voti; in caso di parità, è eletto il più anziano nel ruolo e, a pari anzianità di ruolo, il più anziano di età.

Nell'ipotesi di candidatura unica si procede a una sola votazione. Per l'elezione del Preside è comunque necessario che il candidato abbia riportato la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

Art. 3. Elettorato passivo e candidature

L'elettorato passivo spetta ai professori di ruolo di prima fascia, in regime di impegno a tempo pieno, che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima del collocamento a riposo.

Nel caso di indisponibilità di professori di prima fascia, l'elettorato passivo è esteso ai professori di seconda fascia in regime di tempo pieno.

Gli interessati devono depositare la propria candidatura, insieme al programma elettorale e al proprio curriculum scientifico, presso l'ufficio competente per le operazioni elettorali, entro dieci giorni dalla pubblicazione del decreto di indizione delle elezioni. L'Ufficio competente per le operazioni elettorali è la **Segreteria amministrativa della Facoltà – Campus Coste Sant'Agostino - Teramo**.

Le candidature dei professori di seconda fascia verranno prese in considerazione nel caso non siano state depositate candidature di professori di prima fascia.

Le candidature devono essere presentate secondo la modulistica allegata al presente decreto.

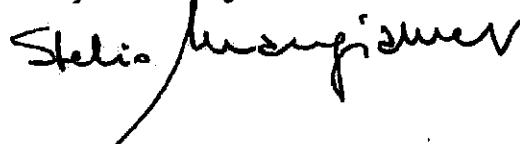
Art. 4. Elettorato attivo

L'elettorato attivo spetta al Consiglio di Facoltà nella composizione comprendente i docenti, i rappresentanti degli studenti e i rappresentanti del personale tecnico, amministrativo e di biblioteca.

L'elenco degli aventi diritto al voto, predisposto dalla Segreteria amministrativa della Facoltà, è allegato al presente decreto.

IL DECANO

Prof. Stelio Mangiameli



Allegati al presente decreto:

- *Elenco degli aventi diritto al voto*
- *Modello per la presentazione delle candidature.*